

Dai monte e dalle valli

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1978)**

Heft 1738

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI MONTE E DALLE VALLI

(Nota del redattore. — *Eccoci al 1978! Un anno nuovo che di tutto cuore auguriamo ai nostri assidui lettori di felicità e prosperità, con magari una scappatina alla zolla avita per rivedere, oltre ai parenti ed agli amici, i nostri monti austeri e le nostre valli ridenti.* PdV.)

ALBA PARLAMENTARE. — Siamo costretti d'andare in redazione alla vigilia della sessione invernale delle Camere federali, che fra l'altro si dovranno occupare non soltanto dei loro uffici presidenziali, ma anche della rielezione del Consiglio Federale e del Tribunale federale. La riunione a Berna, sabato 19 novembre del gruppo parlamentare socialista ha portato una delusione per l'opinione pubblica ticinese in quanto scelse come candidato ufficiale del partito alla successione del dimissionario consigliere federale, Pierre Graber, il neocastellano avv. Pierre Aubert, consigliere agli Stati e sindaco di Le Locle, in preferenza sul sindacalista e consigliere nazionale di Zurigo, *Ezio Canonica*, cittadino ticinese. Così si esprime in merito il quotidiano socialista ticinese "*Libera Stampa*": "Avevamo proposto un candidato di primo ordine. E' caduto di fronte alle regioni di Stato e

alle attese del blocco borghese; alla destra l'avvocato è più gradito del sindacalista. ... Noi registriamo l'avvenimento e gli diamo quest'interpretazione: le motivazioni regionalistiche hanno avuto la meglio su quelle politiche. Al candidato con una forte personalità si è preferito un candidato mezzo sconosciuto che per il momento non solleva invidia e timori. Inoltre, è stato detto, è gradito alla maggioranza borghese." Adesso sta a vedere se le Camere stesse in assemblea omologheranno la scelta del partito oppure, come è capitato pochi anni fa, metteranno in Consiglio federale l'uomo della loro scelta.

LUGANO. — "*Blenio e Leventina ...*" In una cerimonia svoltasi alla Biblioteca cantonale, venerdì, 25 novembre, è stata presentata l'opera del prof. Karl Meyer "*Blenio e Leventina da Barbarossa a Enrico VII*" originariamente compilata dall'autore nel lontano 1911, quale tesi universitaria, e la cui traduzione, curata dal bleniese prof. Basilio Biucchi, è uscita ora dai tipi della casa editrice A. Salvioni & C. di Bellinzona. Si tratta d'uno studio dettagliato e approfondito sulle Valli di Blenio e Leventina dall'epoca di Federico Barbarossa, imperatore del Sacro Romano Impero, a Enrico VII, che dà un valido

contributo alla storia del Cantone Ticino. L'esimio storico, nato nel 1885 e morto nel 1950, si era avvalso della preziosa collaborazione dell'allora consigliere di stato ticinese, dott. Eligio Pometta, grande conoscitore della storia bellinzonese e delle Valli superiori che aveva aiutato il Mayer nelle ricerche archivistiche. Altre personalità seppero sostenere il giovane studente nel suo lavoro di ricerca: l'avv. Garbani-Nerini, allora direttore del Dip^o ticinese dell'educazione pubblica, Mons. Perimorosini, vescovo di Lugano, l'arciprete Giorgi di Bellinzona e i parroci Genini di Leontica, Toschini di Dongio, Berini di Prato, Snider di Rossura oltre a molte altre persone che conoscevano la storia delle due valli. Alla Biblioteca cantonale sono esposte in mostra, fino al 12 dicembre, le pergamene originali commentate da brevi regesti, vecchie stampe, riproduzioni e fotografie di luoghi storici che Karl Mayer poté utilizzare per la stesura della sua preziosa opera, ora tradotta in italiano.

— *Nuovo segretario.* — Nel corso dell'assemblea annuale della *Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato del C. Ticino* tenutasi a Lugano giovedì, 24 novembre, il dott. Gildo Papa ha lasciato, dopo un

PARFUMS GRÈS PARIS



trentennio, la carica di segretario ed è stato sostituito dal dott. *Adriano Cavadini*.

— *Tragica fine.* — Colto da improvviso malore, è morto improvvisamente all'aeroporto di Orly (Parigi), nell'ancor verde età di 45 anni il *prof. Luigi Solari*, decano della facoltà di scienze economiche e sociali dell'Università di Ginevra. Originario di Pianezzo, nato e cresciuto a Lugano, lo scomparso aveva concluso i suoi studi nel 1963 ottenendo il dottorato in scienze economiche dell'Università di Ginevra e nel contempo il diploma di scienze statistiche dell'Istituto di statistica dell'Università di Parigi. Nel 1966 aveva creato a Ginevra il Centro di Econometria che in seguito divenne un reparto della Facoltà di scienze economiche e sociali. Luigi Solari era membro di numerose società d'economia politica, nazionali ed europee. E' autore d'una importante tesi dal titolo: "Modèles et décisions économiques" e di numerose altre pubblicazioni tra cui: "Théorie des choix et fonctions de consommation semi-agrégées" un'opera che ha contribuito alla sua reputazione internazionale.

GIORNICO. — *Il V° centenario.* — Nel corso d'una pubblica seduta tenutasi

venerdì, 28 ottobre, a Giornico s'è ribadita la volontà d'organizzare il prossimo anno una serie di manifestazioni per sottolineare i 500 anni della "Battaglia di Giornico". Alla riunione, presieduta dal sindaco del Borgo ed alla quale hanno partecipato anche rappresentanti d'altri Comuni leventinesi sono state date indicazioni di massima sul programma che s'intende elaborare.

AIROLO. — *Galleria semichiusa.* — Per evitare l'insidia del ghiaccio e l'accumularsi di neve in caso di bufera, la galleria che porta al passo del S. Gottardo è stata munita d'un portale che per tutta la stagione invernale dovrebbe rimanere chiuso a metà. Ridotte le insidie del ghiaccio, i pericoli per l'automobili di cozzare contro il portale sono comunque notevoli. Raccomandabile quindi la massima prudenza.

— *Inquinamento d'aria.* — Nella seduta del Consiglio comunale di Airolò, tenuta giovedì, 24 novembre, è stato posto un inquietante interrogativo: i pozzi di ventilazione della costruenda galleria stradale del S. Gottardo potranno inquinare l'aria e i pascoli d'Airolò? Spunto per quest'inquietante domanda il "dossier" con i risultati allarmanti registrati sull'autostrada Losanna-Ginevra,

dove si sarebbero rilevati valori notevoli d'inquinamento dell'aria dovuti a gas di scarico. I pozzi di ventilazione servono, com'è noto, per assicurare all'interno della galleria la circolazione continua dell'aria, ma in quest'operazione di ricambio si potrebbero avere forti concentrazioni di piombo, sostanza contenuta nella benzina dell'automobili. La galleria stradale del S. Gottardo sarà dotata di 5 pozzi di ventilazione: 3 sul versante urano e 2 sul versante ticinese. Il Municipio d'Airolò si è riservato di rispondere all'interrogazione dopo aver esperito un'indagine tecnica.

FAIDO. — *Un ampio parcheggio.* — E' in via di soluzione il problema dei posteggi di *Cari*, la nota stazione turistica leventinese che a giudizio d'operatori economici della zona non ha finora potuto rivaleggiare con gli altri centri turistici ticinesi mancando d'un grande parcheggio per le automobili. La soluzione si è ora sbloccata con la decisione della Degagna di Fichengo di cedere gratuitamente i terreni ai Comuni di Campello e Calpiogna per la costruzione del parcheggio. I terreni in questione si trovano a monte dell'attuale tracciato stradale Cari-Prodör. I postauto che si potranno ricavare dovrebbero essere dai 500 ai 600.

ACQUAROSSA. — *Rivalutate le Terme?* — Sembra proprio di sì. E' da anni che se ne parla, ma ora sembra proprio essere giunta la volta buona. Un gruppo tedesco di Stoccarda è interessato all'operazione. Il complesso termale d'Acquarossa verrebbe ampliato per assicurare una disponibilità di 250 posti-letto. Le Terme potrebbero poi assicurare lavoro ad una novantina di persone. L'investimento previsto sarebbe dell'ordine di 40 milioni di franchi. Al presente si stanno definendo gli ultimi accordi. Il futuro centro termale avrebbe 2 settori ben distinti: quello alberghiero e quello sanitario.

LEONTICA. — *Caduta equestre.* — Un confederato domiciliato a Mairengo, Marco Mueheim, di 36 anni, s'è infortunato piuttosto gravemente il 1° novembre, mentre in sella al proprio cavallo stava facendo con altri 2 amici una passeggiata nella regione del Nara. In località alpe Cambra, a quota 1900 m. il suo cavallo è slittato mentre percorreva un sentiero ed è scivolato lungo una scarpata per circa 25 m. trascinando nella caduta anche il cavaliere, che ha battuto il viso contro un sasso riportando la commozione cerebrale, la frattura d'uno zigomo e quella del naso. I primi a soccorrerlo sono stati i suoi 2 amici fra i quali era il dott. Sergio Rivoir, primario di medicina dell'ospedale di Faido. Lo stesso Rivoir gli ha prestato le prime cure e tramite il posto di polizia d'Olivone è poi stato sollecitato l'intervento dell'elicottero che ha provveduto ad evacuare il ferito all'ospedale di Bellinzona. Le condizioni del Mueheim sono piuttosto gravi, ma fortunatamente non tali da far temere il peggio. Il cavallo invece se l'è cavata soltanto con poche graffiature.

Poncione di Vespero.

Removals
+ Commercial goods
weekly to and from
ENGLAND
SWITZERLAND

FRITZ KIPFER

Bern — Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 50 55 / Telex 32 693

In England please call
01-734.6901 and ask for Mr. Bugden

MOVING - PACKING - STORING - SHIPPING